

# LarInDiretta

periodico d'informazione  
dell'Amministrazione Comunale di Lari

LARI IN DIRETTA - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lari. Maggio-Agosto 2005 N. 3/4 - Periodicità bimestrale. Direttore Responsabile Francesco Turchi • Registrazione Tribunale di Pisa con decreto N° 6 in data 9/4/2002.  
Tiratura 3150 copie - Distribuzione gratuita - Editore Comune di Lari



agosto 2005

## Perignano che cambia

di Olivia Picchi

Perignano ha bisogno di recuperare i connotati di un paese vissuto dalla gente invece che dal traffico, come accade nei paesi della parte pianeggiante del Comune, nati lungo le vie di comunicazione.

Per fare questo occorre ritrovare gli spazi vitali per la socializzazione, dove la gente si incontra e dove si possa scambiare due parole in pace, oltre a migliorare gli elementi di decoro urbano e rendere più accogliente e più vivibile il paese.

Come annunciato durante gli incontri di presentazione del nuovo Piano Regolatore, il percorso che si intende seguire prevede diversi interventi:

- realizzazione di una grande piazza lungo Via delle Melorie che serva in parte per la sosta dei veicoli ed in parte come area pedonale, e dove potranno svolgersi, in uno spazio più grande e più agevole, le varie iniziative e manifestazioni paesane, prima fra tutte il Palio delle Contrade;

- sistemazione dei marciapiedi e dei camminamenti lungo Viale Matteotti, luogo oggi poco utilizzato a causa dell'intenso traffico e dell'assenza di spazi ove poter camminare e sostare in sicurezza;

- rifacimento dell'illuminazione pubblica lungo Via Gramsci, con l'introduzione di elementi di decoro urbano e il completo abbattimento delle barriere architettoniche;

- integrale rifacimento di Piazza Vittorio Veneto con un nuovo disegno, nuovi arredi e nuova pavimentazione, intervento che sarà possibile solo dopo aver realizzato la nuova piazza in Via delle Melorie.

E' ovvio che la serie di interventi appena descritti comporta tempi, ma soprattutto costi, ingenti che rischiano di far rimanere tutto quanto nel libro dei sogni, vista la scarsità di risorse di cui dispone il nostro Comune, fortemente impegnato in interventi sulla viabilità e sull'edilizia scolastica, interventi finanziati interamente in proprio.

Ecco allora come si intende procedere per realizzare quanto previsto.

Per il rifacimento dell'illuminazione pubblica è stata eseguita una innovativa procedura, quella dell'appalto-concorso.

Il bando di gara, di ben 1.700.000 Euro prevede la gestione e la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di illuminazione pubblica ed il rifacimento degli impianti di Via Gramsci, sulla base di un progetto presentato dalla ditta vincitrice dell'appalto ed approvato dall'Amministrazione Comunale. Per Via Gramsci il Comune richiede espressamente la realizzazione di impianti che siano anche di arredo urbano e che contribuiscano a migliorare l'aspetto estetico del Corso. Tale intervento deve essere ultimato entro sei mesi dall'aggiudicazione.

## Un piano per la nostra sicurezza

di Ivan Mencacci

Continua il lavoro del Centro Intercomunale di Protezione Civile delle Colline Pisane e del Piano della Tora costituito dai Comuni di Crespina, Fauglia, Lari e Lorenzana. I Comuni sono impegnati nella reda-

nella Protezione Civile? Vediamo di fare una breve panoramica. Solitamente siamo portati ad associare l'emergenza e l'intervento della Protezione Civile alle grandi catastrofi naturali: terremoti, maremoti, esplosio-

respiratori.

Una nevicata o una semplice frana su una strada di campagna possono rendere irraggiungibile un'abitazione con ingenti rischi per chi vi abita, soprattutto se bisognoso di cure e di assistenza: un ritardo di qualche minuto può creare danni irreversibili.

Poiché nelle nostre zone abbiamo soprattutto a che fare - diremo fortunatamente - con questo tipo di situazioni di crisi, i quattro Comuni del C.I.P.C. si stanno organizzando per affrontare al meglio le relative difficoltà.

I Piani di Protezione Civile servono a prevenire situazioni di pericolo ed a coordinare le forze disponibili sul territorio programmando i compiti di ognuno con le modalità più opportune ed incisive.

Una buona pianificazione e organizzazione è essenziale per fornire ai cittadini un servizio efficiente di sicurezza nell'emergenza. È come se costituissero una squadra di calcio. Una cosa è mandare i giocatori in campo senza dar loro le direttive, altra cosa è definire i ruoli, le posizioni e gli schemi di gioco.

Una delle fasi più importanti è il monitoraggio completo dello stato dei luoghi e delle cose; Occorre sapere quali sono le attività produttive con maggiori pericoli (dove si usano materiali infiammabili o esplosivi ad esempio), sapere quali sono le aree dove è maggiore il rischio di alluvione, sapere dove abitano persone anziane o disabili che difficilmente possono muoversi da sole e compilare elenchi utili per reperire generi di prima necessità, macchine operatrici e personale preparato.

Queste ed altre notizie permettono di concentrare le forze dove servono evi-



zione dei rispettivi Piani di Protezione Civile che vengono elaborati contestualmente (utilizzando lo stesso linguaggio, le stesse simbologie e gli stessi supporti cartografici) in modo tale che la loro "somma" vada a costituire un Piano Intercomunale di Protezione Civile coordinato ed integrato.

In tal modo i quattro Comuni si preparano ad essere pronti ad intervenire non solo per le emergenze locali, ma anche per quelle che possono interessare il territorio che travalica i loro rispettivi confini municipali.

Perché sono importanti i Piani e l'impegno delle Amministrazioni Comunali

ni e quant'altro.

In realtà eventi di proporzioni più ridotte hanno la stessa rilevanza ed impongono la medesima esigenza di sicurezza e rapidità di intervento.

Per fare solo alcuni esempi chiarificatori basta ricordare il black out dell'anno scorso e la nevicata di quest'inverno.

Abbiamo sperimentato che la mancanza di corrente elettrica è assai pericolosa per tutti e può diventare una questione vitale per coloro che si trovano in strutture come ospedali, case di riposo, centri di riabilitazione e dipendono da macchinari di ausilio come gli auto-

Le procedure di gara si sono concluse a luglio ed i lavori dovevano iniziare a settembre; Purtroppo il ricorso al T.A.R. di una delle ditte partecipanti (ricorso che il Comune ha vinto) ha fatto slittare i tempi, contiamo comunque di iniziare i lavori nell'autunno.

Per quanto riguarda la nuova piazza lungo Via delle Melorie, si è deciso di prevederla come opera di urbanizzazione che dovrà essere realizzata da coloro che edificheranno il lotto di terreno compreso tra Via dei Mille e Via Pascoli. Il Piano di Lottizzazione in questione verrà depositato in questi giorni presso i competenti uffici comunali per la relativa istruttoria e nel mese di settembre

potrà essere discusso dal Consiglio Comunale. È nostra intenzione, così come dei progettisti e dei proprietari delle aree, presentare alla cittadinanza il progetto della nuova piazza e del nuovo quartiere che sorgerà alle sue spalle.

Dopo aver dato a Perignano una nuova piazza, si potrà finalmente dare una nuova forma ed un nuovo aspetto a Piazza Vittorio Veneto, attualmente unico luogo per svolgere manifestazioni ed iniziative. Abbiamo fatto stimare l'intervento necessario per la pavimentazione della piazza e fatta realizzare una bozza di progetto dal quale è emerso che occorrono circa 700.000 Euro.

In attesa di allora si è pensato di rendere più vivibile almeno una parte dell'attuale piazza Vittorio Veneto con fioriere e panchine che, se di giorno sotto il sole non sono molto confortevoli, divengono invece un tranquillo angolo di pace e di refrigerio nelle ore serali.

Per concludere, nel prossimo mese di settembre la Prometeo S.r.l., la società creata dal Comune di Lari per svolgere i servizi di manutenzione, inizierà a lavorare a partire proprio dai marciapiedi di Viale Matteotti per renderli funzionali ed accoglienti.

Perignano avrà quindi un nuovo volto, recuperando un aspetto confacente ad un centro vitale e dinamico.

segue a pag.3



il marchio che distingue



## Un salto in pattumiera, ovvero raccolta e recupero dei rifiuti di imballaggio

di Alessandra Guidi

Negli ultimi trent'anni abbiamo assistito ad una crescente e smisurata produzione di rifiuti indice di una società orientata sempre più verso i consumi e verso la modalità "usa e getta" degli articoli di uso quotidiano. Secondo il decreto legislativo n.22 del 5 febbraio 1997, il cosiddetto "Decreto Ronchi", per rifiuto s'intende "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi". Ogni nostra attività genera rifiuti, da quelle produttive e commerciali all'agricoltura, dai servizi fino ai lavori domestici. Continuamente vengono consumate tonnellate di materie prime in tutto il mondo e bruciata energia per produrre beni che diventeranno presto rifiuti. I rifiuti sono dunque un problema. Un problema urgente perché non si sa più dove metterli, occupano un sacco di spazio e nascondersi, come spesso tendiamo a fare non costituisce una soluzione. Separare, compostare e riciclare i rifiuti è un approccio più sostenibile rispetto a quello dello smaltimento, poiché riduce gli impatti ambientali e sanitari, diminuisce i costi di gestione e può creare posti di lavoro.

Il passo successivo alla produzione di RU (rifiuti urbani) è la raccolta e anche questa inizia nelle nostre abitazioni. La raccolta differenziata è obbligatoria per legge, ma ancora oggi troppi cittadini sono indifferenti al problema e si ostinano a raccogliere insieme tutte le tipologie di rifiuto. Ci sono una sacco di buoni motivi per fare la raccolta differenziata:

- L'ambiente sarà meno inquinato perché l'inquinamento dovuto alla dispersione incontrollata delle sostanze tossiche e nocive sarà ridotto.
- Diminuiranno i rifiuti da smaltire in discarica e di conseguenza il loro numero sul territorio.
- Si risparmieranno risorse e materiali riutilizzabili.
- Si conterranno i costi di smaltimento e i futuri aumenti dei costi di gestione dei rifiuti.

Raccogliere i rifiuti in forma differenziata significa separarli e dividerli a seconda dei materiali di cui sono costituiti. Dai rifiuti possono essere separati la carta e il cartone, tutti i tipi di plastica, il vetro, le lattine, tutti i rifiuti organici in modo da poterli inviare agli impianti che ne curano i processi di recupero e riciclaggio. La prima fase di separazione spetta fondamentalmente ai cittadini che con pochi, semplici e attenti gesti quotidiani contribuiscono a garantire l'efficacia di tali processi.

Se la fase di raccolta differenziata del rifiuto è sufficientemente accurata, lo smaltimento principale avviene attraverso il recupero dei rifiuti o il riciclaggio. Tramite quest'ultimo processo è possibile utilizzare le risorse naturali presenti nel rifiuto per produrre beni dello stesso tipo (bottiglie di vetro prodotte con vetro riciclato) o di tipo diverso (maglioni in pile o materiale plastico da arredamento prodotti con bottiglie di plastica). In questo modo è possibile risparmiare sia le materie prime (recuperando il vetro si risparmia la sabbia estratta dalle cave e tutte le sostanze aggiuntive necessarie alla produzione di questo materiale; recuperando la plastica si evita il consumo di petrolio) sia l'energia necessaria ai processi produttivi.

### Valorizziamo la raccolta differenziata

In Toscana è diffusa la raccolta multimateriale che permette di gettare nello stesso contenitore vetro, plastica, lattine in alluminio e banda stagnata. Questo metodo di raccolta permette di contenere i costi di attrezzature e semplifica la vita dei cittadini. I materiali così raccolti, vengono conferiti ad un impianto di selezione e avviati al riciclaggio.

La plastica, non essendo biodegradabile

può rappresentare un grave rischio per l'ambiente. Non esiste un solo tipo di plastica; questa può essere composta da polimeri che presentano caratteristiche chimiche diverse e che la rendono idonea ad un determinato uso.

- PET (polietilene tereftalato) si usa nell'industria alimentare per contenere bevande gassate
- PVC (polivinilcloruro) si usa per la produzione di bottiglie, nastro isolante, fili elettrici, tubi.
- PP (polipropilene) si usa per la produzione di siringhe e di vaschette alimentari.
- PE (polietilene) si usa per la produzione di sacchetti di plastica ed altri tipi di imballaggi (ad esempio contenitori per liquidi alimentari e non).

Dato che per realizzare un certo tipo di materiale è necessario il polimero corrispondente, prima del riciclaggio è necessario separare presso un impianto di selezione il materiale raccolto. Una volta divisa per tipo, la plastica viene macinata,



lavata e trasformata in scaglie pronte per essere nuovamente lavorate. Carta e cartone rappresentano una percentuale rilevante del totale dei rifiuti (circa il 35% di peso). La raccolta differenziata di carta e cartone comporta un risparmio notevole:

- ambientale (bastano 70 Kg di carta per salvare un albero d'alto fusto)
  - economico (la carta riciclata si ottiene con un terzo di energia in meno)
- Oggi in Toscana si raccolgono già circa 250.000 tonnellate di carta e cartone che è totalmente riciclabile. Abbiamo bisogno di carta raccolta differenziatamente: quanta più ne raccogliamo, tanto meno dobbiamo importarla da altri paesi o da altre regioni.

In Italia il mercato interno della carta da macero ha proporzioni rilevanti. Le filiere di produzione fanno un largo impiego di questo materiale.

D'altronde i consumi mondiali e nazionali, da quando esistono i computer, le macchine fotocopiatrici e internet non sono diminuiti, anzi...pertanto gli imballaggi e i giornali, nonché gli stampati in genere, vengono trasportati alle piattaforme di selezione e qui puliti dalle impurità e divisi per tipologia, poi pressati arrivano alle cartiere. Nelle cartiere avviene il riciclo vero e proprio, tramite lo spapolatore che frulla il macero. Esso viene mescolato con ingredienti diversi (soprattutto acqua) e se ne ricava un impasto da cui si realizzano immensi fogli che asciugati e secati, diventano cartone ondulato, cartoncino, cartone pressato. Anche la carta proveniente dal tetrapak si può riciclare e diventa altra carta, denominata cartalatte, mentre dalla plastica e dall'alluminio, che ne fanno parte integrante, si realizzano altri tipi di prodotti.

In Italia il materiale organico rappresenta circa il 30% dei rifiuti totali ed è composto principalmente da scarti di cucina (frutta, ortaggi, uova, piccole quantità di carne, fondi di caffè e the, ecc.), oltre che da scarti vegetali rappresentati da foglie e potature in genere. Questi materiali, completamente biodegradabili, possono essere trasformati in compost, un ottimo fertilizzante naturale che può essere prodotto sia su scala industriale che a livello domestico. Chi ha la fortuna di avere un orto o un giardino può farsi il compost anche da solo.

Il compostaggio non fa che riprodurre in condizioni controllate il processo naturale di degradazione che avviene nei boschi, dove con la presenza di aria e acqua i microrganismi riescono a trasformare rami e foglie in ammendante naturale. Le matrici organiche di buona qualità selezionate alla fonte attraverso la raccolta differenziata vengono mescolate con scarti verdi ed altre frazioni umide o confinate in aree dedicate dove, attraverso le fasi di

legno raccolto differenziatamente è principalmente quello dei pallet per trasporti di grosse dimensioni, delle cassette per ortofrutta, degli imballaggi industriali e infine quello dei beni di arredamento (imballaggi per elettrodomestici e scatole per vino). Per diventare nuova materia, nei centri di raccolta (detti anche piattaforme convenzionate) viene grossolanamente pressato e tritato per poter viaggiare meglio e arrivare nei centri di riciclaggio dove viene ripulito da eventuali sostanze estranee e ridotto in scaglie (chip). Tanti chip addizionati con resine e pressati a caldo danno origine a pannelli truciolari pronti per essere riutilizzati.

Quando perciò un mobile non serve più non abbandonatelo, chiamate l'azienda di igiene urbana oppure cercate un mercatino dell'usato o contattate un istituto religioso o una comunità.

I metalli sono allo stesso tempo non biodegradabili e quasi completamente riciclabili, queste due caratteristiche rendono indispensabile il loro riutilizzo che comporta:

- vantaggi ambientali
- risparmio energetico (fino al 95% dell'energia risparmiata)

Attualmente circa i due terzi dell'alluminio e la metà dell'acciaio prodotti sono realizzati in materiale riciclato. Una volta giunti presso l'impianto di selezione, i metalli vengono separati per tipo e successivamente riciclati.

Cosa raccogliere: lattine per bevande, bombolette spray, vaschette per alimenti, tubetti per creme, conserve e cosmetici, scatolette per carne, pesce e legumi, tappi e capsule fogli dei rotoli per cucina e involucri del cioccolato fogli dei coperchi di yogurt e involucri per dolci.

Lavatrici, frigoriferi, stereo, TV, computers e telefonini si chiamano beni durevoli, ma anche loro ad un certo punto cessano di funzionare e devono essere sostituiti. Per buttarli è sufficiente informarsi presso l'azienda d'igiene del proprio comune per prendere un appuntamento per il ritiro o per portarli direttamente alla stazione ecologica. Da qui i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche) vengono inviati ad un impianto di trattamento dove verranno smontati in modo da bonificare tutte le componenti nocive e separare i materiali recuperabili: ferro, alluminio, rame plastica, che verranno inviati alle industrie del riciclo. Nel caso dei frigoriferi si assiste ad un processo di bonifica con l'aspirazione e l'abbattimento del gas feron. Il poliuretano contenuto nelle porte dei frigo, viene invece tritato, compresso e poi inviato al termovalorizzatore per produrre energia. Anche in questo caso si cerca di trasformare il più possibile i rifiuti in risorse.

I rifiuti urbani pericolosi, (RUP) contengono sostanze tossiche o nocive; se abbandonati possono inquinare gravemente l'ambiente. Pile e batterie scariche, medicinali scaduti, olii minerali e tutti i contenitori contenenti sostanze tossiche (contenitori T/F) devono essere raccolti separatamente in modo che non contaminino il resto dei rifiuti. La raccolta di questi materiali può avvenire secondo diverse modalità: si va dai contenitori per i medicinali scaduti e le pile esauste, posti nei pressi di farmacie o negozi, ai centri di raccolta per gli olii usati e i contenitori T/F.

I programmi di riciclaggio andati a buon fine, seguiti dal trattamento meccanico biologico del rifiuto residuale, in città del Canada e dell'Australia hanno portato a ridurre fino al 70% i rifiuti urbani da conferire in discarica. L'incenerimento non è la soluzione alla crisi dei rifiuti. I Rifiuti possono essere riutilizzati, compostati e riciclati in condizioni di sicurezza garantendo, in tal modo una soluzione sostenibile ad un problema globale.

## Commemorazione della strage di Aiale



Un momento della celebrazione

Sabato 16 luglio 2005 l'Amministrazione Comunale di Lari ha reso omaggio alle vittime dell'ultima barbaria nazista subita il 16 luglio 1944 con il bombardamento del borgo di Aiale che causò la morte di 17 persone quasi tutte anziani, bambini e donne.

La commemorazione di questa giornata è stata istituita nel 2004 e in questa edizione è stata dedicata particolare attenzione alle donne vittime di Aiale e a tutte le altre donne che nei diversi ruoli hanno creduto nella Resistenza e contribuito alla battaglia per la libertà e la pace.

Durante la cerimonia, a cui hanno preso parte numerose personalità è stato proiettato nel teatro comunale, il DVD "Il passaggio della staffetta" ed è stata deposta una corona al monumento dei caduti in piazza Matteotti.

Sono intervenuti, oltre al Sindaco Ivan Mencacci, Mirella Vernizzi e Carla Guelfi Membri dell'ANPI di Pisa, Laura Geloni Presidente dell'ANED di Pisa e Teresa Mattei Membro della Costituente.

## La ciliegia italiana per i bambini del Malawi... ecco il sapore più profondo della sagra

di Luciano Novelli

Tempo di bilanci per la kermesse più famosa del comune di Lari. La protagonista non ha deluso le aspettative offrendosi ricca e copiosa in tutte le sue qualità, complice il fattore meteorologico risultato quest'anno particolarmente favorevole alle coltivazioni. L'aspetto invitante del nostro frutto caratteristico ha stuzzicato il palato dei visitatori, intervenuti davvero numerosi per ammirare anche questo incantevole borgo collinare addobbato a festa. L'impegno di numerosi volontari, rinnovato come ogni anno con entusiasmo nonostante la fatica ed il sacrificio, è stato determinante per l'ottima riuscita della festa ed ha messo ancora una volta in luce lo spirito di accoglienza della nostra terra. Un ringraziamento particolare dell'Amministrazione viene rivolto alle Associazioni che hanno partecipato all'organizzazione e a tutti coloro che hanno offerto il loro prezioso contributo. Ma quest'anno la sagra ha assunto anche un sapore più profondo e internazionale. Con la singolare iniziativa "Le ciliegie italiane in piazza per i bambini del mondo" l'Associazione Nazionale "Città delle ciliegie" in collaborazione con l'UNICEF ha offerto cestini di ciliegie nelle più importanti piazze italiane; il ricavato è destinato a finanziare in parte un progetto per l'infanzia in Malawi, uno degli stati più poveri e colpiti dall'Aids dell'Africa. Il brillante frutto rosso che crea allegria sulle tavole imbandite delle società del benessere,

per un giorno con un simbolico atto di donazione, può regalare un sorriso anche ai tanti bambini che nel mondo soffrono. E' motivo di orgoglio che questa iniziativa destinata ad essere ripetuta e valorizzata, sia nata sotto la presidenza del nostro sindaco Mencacci che, sempre in questa veste, ha operato anche per la promozione della ciliegia presso le alte istituzioni di Roma portando anche un cesto di ciliegie in dono al Presidente della Repubblica Ciampi. Ed anche motivo di orgoglio l'organizzazione della prima sagra nazionale della ciliegia, che si è tenuta quest'anno a Siano (SA). I 22 comuni di 10 regioni italiane si sono riuniti infatti per valorizzare la cerasicoltura italiana non solo come comparto dell'economia agricola, ma come catalizzatore di turismo culturale enogastronomico nonché come momento di coesione sociale delle comunità che nell'albero del ciliegio ritrovano anche le loro radici culturali. Fervida quindi l'Attività dell'Associazione Nazionale che sembra centrare uno degli obiettivi che si era prefissata e cioè quello di operare in sinergia per promuovere, tutelare e arricchire la cultura e coltura del ciliegio. E tutto questo in vista anche di un importantissimo appuntamento per Lari: il 50° compleanno della sagra. Fin dalle prossime settimane sono tutti chiamati a proporre ed organizzare le varie iniziative per questa ricorrenza così significativa per la nostra realtà.



Cesto donato al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

## Un piano per la nostra sicurezza

segue da pag. 1

tando dispersioni ed inutili ritardi. Fortunatamente nel nostro territorio esistono molte associazioni di volontariato che offrono ai cittadini un ottimo servizio per le emergenze sanitarie e di protezione civile, pensiamo alla Misericordia nel Comune di Lari, al Distaccamento dei Vigili del Fuoco e Emergentisti, così come alla Croce Rossa di Fauglia o alle Misericordie di Crespina e Cenaia. A partire da questa situazione di fatto tutti e quattro i Comuni del Centro

hanno acquisito la consapevolezza che per ottimizzare il servizio è necessario unire le risorse e le forze esistenti. Per questo stiamo allestendo un piano di reperibilità tra i dipendenti, ci stiamo dotando di strumentazione per l'emergenza, stiamo lavorando in maniera collettiva ai Piani di Protezione Civile e ci accingiamo a predisporre i Piani Operativi assieme alle Associazioni di Volontariato. La Regione Toscana, valutando positivamente il lavoro proposto dal nostro

Centro Intercomunale di Protezione Civile ha riconosciuto ai Comuni che ne fanno parte un contributo complessivo di 12.000 Euro per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile; Questo è un grande incoraggiamento perché le risorse (economiche ma soprattutto umane) che i Comuni hanno a disposizione sono veramente poche. Per predisporre un buon Piano c'è bisogno dell'aiuto di tutti. Molte notizie non sono in nostro possesso, pertanto faccio appello a tutti voi affinché forniate al

Servizio di Protezione Civile del Comune, presso l'Ufficio Tecnico, tutte le indicazioni e le informazioni utili da tenere presenti al verificarsi di una emergenza. Dobbiamo riflettere sul fatto che nell'emergenza siamo tutti utili, il cittadino singolarmente e le associazioni, da quelle del soccorso a quelle ambientaliste, da quelle culturali a quelle sportive. Noi stessi siamo la Protezione Civile e con essa salvaguardiamo la nostra vita.

## Cari lettori...

di Marcella Bitozzi

**Nella rubrica "Capire le Istituzioni" ho voluto parlare del "diritto di accesso" argomento di partecipazione alla vita pubblica a disposizione dei cittadini che, nonostante i principi costituzionali, è stato introdotto nel nostro ordinamento solamente nel 1990, e che, a distanza di altri 15 anni, rimane quasi del tutto sconosciuto o inutilizzato. Naturalmente è una descrizione minima fatta con parole semplici che mira solo a far conoscere e diffondere l'argomento e che non ha nessuna pretesa di essere esaustivo. Vorrei che venisse letto da tutti voi con il particolare interesse che merita perché si tratta di uno degli istituti di alta democrazia che hanno profondamente cambiato il modo di amministrare la cosa pubblica. Coloro che hanno più o meno la mia età ricorderanno che nessun documento detenuto da pubbliche amministrazioni poteva essere visionato e che, addirittura, vigeva per noi pubblici dipendenti, il totale "segreto d'ufficio", in virtù del quale nessuna notizia poteva essere divulgata all'esterno. Un totale cambiamento è stato fatto e la istituzione del diritto di accesso ne è la prova concreta.**

## Capire le istituzioni

### CHE COS'È IL DIRITTO DI ACCESSO?

Il diritto di accesso è stato introdotto con la legge 241 del 7 agosto 1990, ripreso dal Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000 e recentemente ampliato nei suoi contenuti dalla Legge n. 15 del 11 febbraio 2005.

Si tratta di un istituto introdotto per favorire la partecipazione dei cittadini all'amministrazione della cosa pubblica, assicurarne l'imparzialità e la trasparenza, e consiste nel diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi.

Esso costituisce principio generale della attività amministrativa e attiene ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali garantiti su tutto il territorio nazionale dalla Costituzione (art. 117 lettera m).

Non tutti i documenti sono accessibili; non sono accessibili per esempio, i documenti coperti da segreto di stato, i documenti per i quali esiste un divieto di divulgazione previsto per legge, quelli espressamente e motivatamente esclusi dai regolamenti locali.

Non sono ammissibili inoltre istanze di accesso effettuate per un controllo generalizzato della pubblica amministrazione.

Il diritto di accesso è esercitabile fin quando una pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere il documento.

#### Come si esercita il diritto di accesso?

Il diritto di accesso si esercita con la formulazione di una domanda rivolta all'Ente che ha prodotto o che detiene il documento dove l'interessato sarà tenuto a dichiarare, oltre ai suoi dati personali, le motivazioni per le quali formula l'istanza di accesso.

L'esame dei documenti oggetto della richiesta è gratuito, l'estrazione di copia semplice è subordinata al pagamento dei diritti, per la copia conforme è necessario il pagamento dell'imposta di bollo.

#### E' bene sapere che:

Il diritto di accesso può essere negato o differito; il diniego o il differimento però non possono essere arbitrari ma devono essere motivati e rientrare in uno dei casi previsti dalla legge o nell'apposito Regolamento.

E' comunque garantito ai richiedenti l'accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici.

Nei casi contenenti dati sensibili o giudiziari l'accesso è consentito nei limiti strettamente indispensabili.

#### Ricorsi

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta.

In caso di diniego tacito o espresso, o di differimento, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure chiedere il riesame della propria richiesta al difensore civico competente se la richiesta è stata formulata ad una amministrazione comunale, provinciale o regionale, o alla Commissione per l'accesso se trattasi di atti di amministrazioni centrali o periferiche dello Stato.

Nei giudizi in materia di accesso non occorre l'assistenza legale.

## Cosa si deve fare per...

Scritto in collaborazione con la signora Roberta Biisechi, ufficiale di Stato Civile.

### IL PASSAPORTO

Mario Rossi, per avere il passaporto, deve essere cittadino italiano.

Se Mario Rossi non ha compiuto i dieci anni potrà recarsi all'estero solo se accompagnato da uno dei due genitori o persona da loro incaricata; potrà essere in possesso di un proprio passaporto oppure essere inserito nel passaporto del genitore o dei genitori che lo accompagnano.

Se Mario Rossi ha compiuto i dieci anni potrà viaggiare anche da solo munito di un proprio passaporto; l'età massima per essere inserito nel passaporto dei genitori è sedici anni.

Per avere il passaporto Mario Rossi dovrà presentarsi in Questura a Pisa o in Comune, per compilare l'apposita domanda di rilascio, munito dei seguenti documenti:

- \* due foto identiche formato tessera;
- \* una marca per concessioni governative per passaporto da € 40,29;
- \* attestazione di versamento di € 5,92 se il libretto è di 32 pagine, oppure di € 7,23 se il libretto è di 48 pagine (a scelta di Mario Rossi) sul conto corrente n. 10893568 intestato alla Questura di Pisa;
- \* un documento di riconoscimento valido;
- \* il vecchio passaporto (se si tratta di rinnovo);
- \* autocertificazione dello stato di famiglia;

#### INOLTRE:

- se Mario Rossi è minorenne, dovrà avere l'assenso dei genitori o il nullaosta del Giudice Tutelare;
- se Mario Rossi è maggiorenne con figli minorenni coniugato o convivente con la madre dei minori, dovrà produrre l'assenso dell'altro genitore;
- se Mario Rossi è divorziato o separato con figli minorenni dovrà produrre la sentenza di separazione o divorzio dove i coniugi acconsentono al reciproco espatrio, oppure il consenso dell'ex coniuge, oppure il nullaosta dei giudice tutelare;
- se Mario Rossi è unico genitore di figli minorenni dovrà produrre comunque il nullaosta del Giudice Tutelare;

Il passaporto ha validità di dieci anni dalla data del rilascio, mentre il bollo applicato di € 40,29 ha validità annuale.

Non occorre applicare nuove marche per viaggi all'interno dell'Unione Europea.

Queste le regole per avere il passaporto. E' bene però che Mario Rossi, prima di partire per un viaggio, si informi presso le Autorità competenti o Agenzie di viaggio se, nel paese ove intende recarsi, oltre al passaporto, gli verranno richiesti altri documenti.

Buon viaggio!!!

### PRESTITO D'ONORE

E' possibile presentare la domanda per l'accesso al "prestito d'onore", erogabile per situazioni contingenti e temporanee a coloro che posseggono un reddito ISEE compreso tra un minimo di 2.500,00 € e un massimo di 17.000 € e sulla base delle tipologie dei bisogni contenuti nel bando.

E' importante sapere che si tratta di un PRESTITO a tasso zero (l'entità dell'interesse viene coperto dalla FIDI Toscana) e non un contributo, e quindi deve essere restituito.

Ogni singolo prestito può avere un importo massimo di € 5.000,00, e il numero massimo di rate mensili di rimborso non può superare il numero di 60.

La domanda viene presentata in comune, dove l'interessato potrà avere tutte le informazioni relative al caso; il prestito verrà erogato dalla Banca di Credito Cooperativo competente per territorio che ha la facoltà, ove non ravvisi le condizioni, di non concederlo.

E' possibile telefonare al 0587/687537 per prenotare un appuntamento.

**VALDERA 77**

LO SAPEVATE? PUO' PRESENTARE DOMANDA PER OTTENERE UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLA TUA CASA?

**Richiesta** E' il titolare. Può il contribuente prendere alle sue spese la spesa (in proprietà di casa e amministratore di condominio). Si può fare anche per gli alloggi ERP.

**La domanda** è legata alla **REQUISITA**, ma la può presentare anche chi non è residente se ha soggiornato con una durata pari ad almeno tre mesi della consecuzione del comune che la domanda è stata presentata.

Quanto sopra non vale se l'abitazione lo stesso contribuente in quel momento (perché dovrebbe costruirlo già senza barriere architettoniche).

**Documenti** Esiste un **MODELLO PRESTABILITO** disponibile presso gli uffici comunali. Data compilata e allegata la documentazione richiesta.

**N.B.** Al momento di presentazione della domanda i lavori non devono essere iniziati.

**Commissione** Composta dal **REGOLAMENTO**, **UFFICIO TECNICO**, **UFFICIO TECNICO**, **UFFICIO TECNICO**.

La commissione:

- Analizza la documentazione della domanda;

**Generatore** E' UNICA PER TUTTA LA VALDERA perché la materia è gestita in forma unitaria.

**Costo del contributo** Il 20% della spesa effettivamente sostenuta. Non potrà comunque superare i 2000 EURO per i lavori riguardanti opere edilizie e i 1000 EURO per i lavori riguardanti l'installazione di attrezzature.

**Puntuali**

Disabilità totale	70 punti
Disabilità completa	60 punti
Disabilità grave	40 punti
Intervento completo	40 punti
Intervento in alto congruo	30 punti

I prototipi sono gratuiti, così non esistono valori minimi. A parte il prototipo si considera la dichiarazione del reddito e non l'ISEE.

**Per informazioni**

Rivolgetevi all' **UFFICIO RELAZIONALE E PUBBLICO** e all' **UFFICIO TECNICO** del territorio di residenza.

Oppure contattate l' **UFFICIO COMUNALE DELLA VALDERA** ai seguenti numeri:

TEL. 058728787  
FAX 058728785  
Mail: [gestione@valderatrasimonda.it](mailto:gestione@valderatrasimonda.it)  
Site web: [www.valderatrasimonda.it](http://www.valderatrasimonda.it)

## Incontro conclusivo del Progetto Madeleine

Il 25 giugno 2005 si è svolto presso l'Aula Magna della Scuola Media "Pirandello" a Perignano l'incontro conclusivo del Progetto Madeleine - ogni anziano che muore è una biblioteca che brucia.

La giornata conclusiva, a cui hanno partecipato circa 60 persone aveva come scopo la restituzione a tutti i cittadini del lavoro svolto e la valorizzazione del patrimonio di narrazioni emerse; il veicolo scelto è stato, oltre al sito Internet, una pubblicazione che ha raccolto il diario del progetto indicando i contenuti generali di ciascun incontro.

L'incontro conclusivo è stato, dunque, anche un momento in cui lanciare alle associazioni e a tutti i cittadini un appello a dedicarsi di più agli anziani, a valorizzare l'apporto di conoscenza del territorio, a metterli al centro della vita e non ai margini, come spesso capita di vedere.

Dopo gli interventi del Sindaco, del Presidente dell'Auser, del Segretario dello SPI, di una rappresentante del CSA Pinokkio e del responsabile del progetto, è stata data di nuovo la parola agli intervenuti per continuare questo racconto e provare a far vedere che è ancora possibile un dialogo attento e partecipe.

Chiedendo ai partecipanti di scrivere su

un bigliettino un loro ricordo, molti hanno risposto con ricordi belli e intensi, che chiedono di essere ascoltati, emozioni gelosamente custodite in fondo al cuore, come "quella volta che s'andava sullo Zannone con la barchetta con la bottiglia piena d'acqua colorata che lasciava la scia dietro di sé" oppure "quella volta che ho visto l'arrogante fascista della prima ora dare uno schiaffo a una povera donna che dichiarava che non avrebbe mai dato la sua fede d'oro per la Patria; subito la poveretta se la tolse e gliela consegnò e lui la prese".

Ha accompagnato la giornata la fisarmonica di Massimo Signorini che ha stimolato ricordi e memorie come questa: "mi è piaciuto tanto questo incontro e mi sono emozionata quando ha suonato contadina nella bella mi ha ricordato la mia giovinezza".

Ogni anziano che muore è una biblioteca che brucia. Di fronte all'ineluttabilità di questa affermazione, è possibile ancora ascoltare gli anziani che sono vivi non solo leggendo su un libro quello che hanno potuto raccontare ad altri, ma anche soffermandosi ad ascoltare quelle storie antiche e affascinanti, certe volte distorte o arricchite di dettagli immagina-



L'alunno Andrea Pagni legge 'Progetto Madeleine'

ri, facendole proprie e diventando mezzo di conservazione e di trasmissione di quei racconti.

Per chi fosse interessato, ulteriori informazioni, altre foto e tutti i messaggi lasciati dai partecipanti possono essere reperiti sul sito Internet del progetto:

[www.progettomadeleine.org](http://www.progettomadeleine.org)

Se, inoltre, conoscete persone che vogliono raccontare la loro storia o semplicemente volete maggiori informazioni sul progetto o dare la disponibilità per eventuali future iniziative, potete contattare Massimo Novi al 348 0074419 oppure [madeleine@progettomadeleine.org](mailto:madeleine@progettomadeleine.org)

Il Sindaco Ivan Mencacci



# Al cittadino interessa sapere che...

notizie e comunicazioni dal Palazzo Comunale

di Monica Quaratesi

### Bando per l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione 2005 - Pubblicata la graduatoria delle domande

Il 21 luglio è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune la graduatoria delle domande presentate per ottenere l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione 2005. Le domande ammesse sono risultate trentatré, tre quelle respinte. Coloro che intendono fare ricorso possono presentare domanda in carta libera indirizzata al Responsabile del Servizio Amministrativo entro e non oltre il giorno 4 agosto 2005.

### Ufficio anagrafe e stato civile di Perignano: orario estivo

Durante il mese di agosto l'Ufficio Anagrafe e stato civile di Perignano non effettuerà la consueta apertura al pubblico dal 16 al 27 agosto. Durante questo periodo i cittadini potranno rivolgersi direttamente all'ufficio nella sede comunale di Lari (tel. 0587/687517).

### Un aiuto agli anziani: il caldo abbacchia anche i leoni

L'iniziativa promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con la società della salute permette ad ogni anziano della Valdera bisognoso di aiuto nel periodo estivo (in particolare luglio ed agosto) di ricevere un sostegno chiamando il numero verde 800 301330. Il servizio è attivo tutti i giorni compresi i festivi dalle ore 8.00 alle ore 19.00.

### Centro naturale commerciale di Lari

E' un progetto finanziato dalla Regione Toscana, volto a rilanciare il commercio di vicinato e dei pubblici esercizi ed a portare flussi di potenziale clientela nei negozi localizzati all'interno del perimetro comunale. L'obiettivo principale è quello di incuriosire attrarre, conquistare la fiducia del consumatore grazie all'offerta di prodotti di ottima qualità e all'estrema competenza degli operatori del settore in modo da non temere la grande distribuzione. E tutto questo attraverso un percorso di formazione gratuito rivolto ai commercianti del comune. Il primo ciclo di incontri sulle tematiche del marketing si è tenuto nel mese di luglio. Gli incontri che proseguiranno prossimamente permetteranno di approfondire altre tematiche. Il tutto gratuitamente.

### Servizi di refezione e trasporto scolastici a.s. 2005-2006

La Giunta comunale di Lari ha determinato le tariffe a carico degli utenti per i servizi di refezione e trasporto per l'anno scolastico 2005/2006. Il criterio di determinazione delle tariffe rimane l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente)

#### REFEZIONE SCOLASTICA

ISEE del soggetto richiedente  
Inferiore o pari a € 5000,00  
da euro 5000,01 a € 9900,00  
superiore a € 9.900,00

Importo  
Esenzione  
€ 2,55 a pasto  
€ 3,90 a pasto

#### TRASPORTO SCOLASTICO

ISEE del richiedente  
inferiore o pari a € 5000,00  
superiore a € 5000,00

Importo  
Esenzione  
€ 18,80 mensili

Da gennaio a giugno 2005 le tariffe sono rimaste invariate rispetto all'ultimo trimestre dell'anno 2004, da settembre 2005 le tariffe sono state adeguate sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo (2,2%)

Le modalità di pagamento sono sostanzialmente rimaste invariate rispetto allo scorso anno. Per informazioni Ufficio Scuola tel 0587/687518

### Orario estivo della biblioteca comunale

Nei mesi estivi la biblioteca comunale di Lari effettuerà il seguente orario di apertura:

#### MESE DI LUGLIO

Lunedì	16.00-18.00	Martedì	14.30-18.30
Mercoledì	17.00-19.00	Giovedì	14.30-19.30
Venerdì	14.30-18.30	Sabato	9.30-12.30

#### MESE DI AGOSTO

Lunedì	10.00-12.00	16.00-18.00	Martedì	chiuso
Mercoledì	17.00-19.00	Giovedì	chiuso	
Venerdì	14.30-18.30	Sabato	9.30-12.30	

### Sportello di consulenza ed informazione per stranieri

Si tratta di una proposta del piano di zona dei servizi sociali gestito dalla Cooperativa Sociale il Ponte, grazie al quale gli stranieri possono usufruire di un servizio di consulenza ed informazione. Sono stati infatti attivati sportelli in ogni comune della Valdera. Nel comune di Lari è prevista la presenza di personale specializzato a Perignano in via Fratelli Cervi, 6 nei locali dell'Informagiovani i seguenti giorni:

lunedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00  
venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

## Associazioni, che ricchezza!!!

di Marzio Caroti

Una realtà associazionistica così ricca e diversificata costituisce un patrimonio importante della nostra comunità. Il nostro territorio si è sempre contraddistinto per le numerose iniziative realizzate ogni anno nei vari campi, dallo sport al ricreativo, al sociale mettendosi in luce con manifestazioni che sono diventate in qualche caso simbolo del nostro comune. Questo testimonia non solo il continuo impegno di molti concittadini, ma anche la loro grande competenza e capacità organizzativa. Poter sostenere e valorizzare questa importante ricchezza e rendere più attiva la collaborazione tra l'Amministrazione e le Associazioni è sempre stato un obiettivo perseguito da questa Amministrazione Comunale. Dare valore all'associazionismo significa dare valore alla nostra realtà sociale ed avvicinare il "palazzo comunale" ai cittadini rendendone la "vita" più partecipata. L'attività delle associazioni fino ad oggi è sempre stata incentivata e

sostenuta anche economicamente. Le ristrettezze finanziarie dei comuni negli ultimi tempi, purtroppo, non permettono che il sostegno sia pari al passato, ma non per questo l'attenzione e l'impulso fornito sono inferiori. L'ultima iniziativa realizzata nel settore è nata dalla collaborazione tra il comune e l'Università di Pisa. Una studentessa universitaria, Graziana Canessa, residente a Perignano ha infatti effettuato uno stage formativo presso il nostro Ufficio Stampa e, in collaborazione con questo, ha realizzato una sorta di censimento delle associazioni, incluse quelle non iscritte al registro provinciale di cui non esiste una raccolta attendibile. Con un lavoro minuzioso, attraverso incontri ed interviste, sono stati raccolti informazioni e dati utili per l'aggiornamento della nostra banca dati. Allo stesso tempo si è cercato di attivare un canale comunicativo tra associazioni e comune finalizzato allo scambio di informazioni per permettere un a promo-



Dal Palio delle Contrade



Dalla Sagra delle Ciliegie

zione coordinata di manifestazioni ed iniziative. L'idea è quella di mettere a disposizione sul sito del comune un idoneo spazio riservato alle associazioni oltre pubblicizzare le attività che si svolgono nel nostro territorio sia su questo periodico, sia su riviste e pubblicazioni anche a carattere nazionale, come ad esempio la rivista del Touring Club.

Questa operazione ha permesso in primo luogo di redigere un elenco aggiornato delle associazioni, dei loro referenti e della sfera in cui operano misurandone il livello di attività passata e presente; E' stato inoltre possibile ricavare un elenco aggiornato delle manifestazioni previste per l'anno 2005. Prossimo obiettivo è quello di consolidare la comunicazione attivata attraverso lo scambio spontaneo di informazioni. Pertanto rinnoviamo l'invito ai presidenti o loro rappresentanti a mantenere i con-

tatti trasmettendo tutti gli eventuali aggiornamenti affinché il lavoro svolto non venga vanificato.

I dati potranno essere trasmessi per posta elettronica all'indirizzo [urp@comune.lari.pi.it](mailto:urp@comune.lari.pi.it) oppure consegnati direttamente al comune - Ufficio Stampa - o trasmessi per fax la numero 0587/687575.

Un sentito ringraziamento dell'amministrazione comunale viene rivolto a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo progetto, in apparenza semplice, ma complesso in questa realtà "dinamica" che conta la presenza di oltre settanta associazioni. Ed un caloroso appello a tutti coloro che sono impegnati nelle associazioni a continuare ed a incrementare la loro attività che rappresenta una vera ricchezza per il nostro territorio e per tutti noi.

### LE MANIFESTAZIONI NEL COMUNE DI LARI NEL PERIODO AGOSTO-DICEMBRE 2005

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA	LOCALITA'	DATA	ASSOCIAZIONE ORGANIZZATRICE
<b>Festa dell'Estate</b>	Manifestazione ricreativa con dibattiti culturali e spettacoli musicali	<b>Perignano</b>	<b>3-7 Agosto</b>	Contrada Tre Vie Perignano
<b>Festa dell'Agricoltore</b>	Manifestazione che esalta e promuove le tradizioni contadine	<b>Usigliano di Lari</b>	<b>6-7 Agosto</b>	Associazione usiglianese "I Battitori di grano"
<b>Festa del Cacciatore</b>	Manifestazione che offre cucina tipica a base di cacciagione e intrattenimenti musicali	<b>Boschi di Lari</b>	<b>12-13-14-15 18-19-20-21 Agosto</b>	Associazione Venatoria larigiana
<b>Fiera di Perignano</b>	Trattenimenti orchestrali, mostre, bancarelle e parco divertimenti	<b>Perignano</b>	<b>3-4 Settembre</b>	Associazione perignanese per le attività culturali e folcloristiche
<b>Palio dei Ragazzi</b>	Giochi in Piazza con ragazzi di tutte le età	<b>Perignano</b>	<b>10-11 Settembre</b>	Associazione perignanese per le attività culturali e folcloristiche
<b>Palio delle Contrade</b>	Manifestazione culturale e folcloristica con sfilate di rievocazione storica in costume e gioco della bilancia	<b>Perignano</b>	<b>17-18 Settembre</b>	Associazione perignanese per le attività culturali e folcloristiche
<b>Sagra dell'olio nuovo</b>	Manifestazione che esalta l'aroma e il gusto di un prodotto tipico delle colline pisane: l'olio	<b>Casciana Alta</b>	<b>29-30 Ottobre</b>	Associazione Culturale Cascianese
<b>Colori d'Autunno</b>	Manifestazione a carattere folcloristico-culturale	<b>Cevoli</b>	<b>13 Novembre</b>	Associazione Proloco Cevoli
<b>Festa della Concezione</b>	Festa di carattere religioso con antiche radici socio-culturali	<b>Casciana Alta</b>	<b>8 Dicembre</b>	Associazione Culturale Cascianese



## Gruppo Consiliare "L'Ulivo un progetto per Lari"

DI FRONTE ALLA CRISI PROFONDA DEL CENTRO DESTRA, E' NECESSARIO COSTRUIRE UN'ALTERNATIVA CREDIBILE PER IL GOVERNO DEL PAESE.

Dire che questo Governo e questa coalizione di centro destra sono in crisi, è certamente un eufemismo che ci risparmia aggettivi sgradevoli e forti. Dopo il congresso dell'UDC e l'Assemblea di Alleanza Nazionale, è ormai chiaro che il partito unico del centro destra, con Berlusconi padrone incontrastato non si farà. Addirittura c'è chi come Follini mette in discussione la can-

didatura del premier per le prossime elezioni e arriva a chiedere le primarie anche per eleggere il leader del centrodestra. Ma le disavventure politiche di Berlusconi sarebbero superabili se non ci si mettesse anche la grave e ancor più preoccupante crisi dell'economia.

Diciamo più preoccupante perché le politiche economiche dissenate di questo Governo, hanno portato, nonostante la benevolenza della commissione Europea e le "carte false" del nostro ministro dell'economia all'aggravarsi delle condizioni di vita per milioni di cittadini italiani.

La commissione Europea ha prescritto all'Italia un aggiustamento finanziario di 20 miliardi di euro in due anni e ha letteralmente proibito il ricorso a condoni e manovre una-tantum, bocciando sonoramente la "finanza creativa" ideata dal nostro beneamato vice presidente Tremonti.

Purtroppo neanche queste misure riusciranno a mettere a posto i nostri conti. Ai 20 miliardi di recupero vanno aggiunti i 10 miliardi promessi per il taglio dell'Irap e il fatto che

molte delle minori spese e delle maggiori entrate previste dal Ministro Siniscalco si rileveranno ben presto per quello che sono: un autentico flop!

A tutto questo si deve aggiungere la drammatica situazione del debito pubblico che continua a crescere inarrestabile e il fatto che se vogliamo risolvere le sorti di questo paese dobbiamo aiutare l'economia cominciando a mettere in campo ingenti risorse sugli ammortizzatori sociali e sugli incentivi alle imprese. Se non si fa questo si aumenta il disastro economico e non si arresta il declino del paese.

Di fronte a questo scenario di cose, l'Unione, la coalizione di centrosinistra, sta cominciando a lavorare per costruire un'alternativa solida e credibile in vista delle elezioni politiche del prossimo anno.

Le tappe di questo percorso sono già programmate: l'8 e il 9 Ottobre si svolgeranno le Elezioni primarie per dare forza e consenso popolare al futuro leader dell'Unione e speriamo del prossimo Governo. Saranno appunto elezioni primarie, popolari e aperte a tutti gli elettori del centrosinistra. I dettagli della consultazione saranno definiti a breve da un gruppo di lavoro già costituito.

Dal 16 al 18 Dicembre, poi, si terrà un'assemblea programmatica per discutere e costruire il programma di governo dell'Unione. Sarà firmato un patto di legislatura della durata di 5 anni dai segretari di partito che s'impegneranno anche a presentare al Capo dello Stato, come unico candidato la persona che sarà scelta dalle primarie.

Le elezioni politiche dunque sono alle porte, l'Unione sta lavorando sul serio per cercare di vincerle, spazzare via questo Governo, ripristinare le condizioni di un rilancio dell'economia e dare finalmente risposte concrete ai problemi di milioni di famiglie.

## Gruppo Consiliare della Rifondazione Comunista

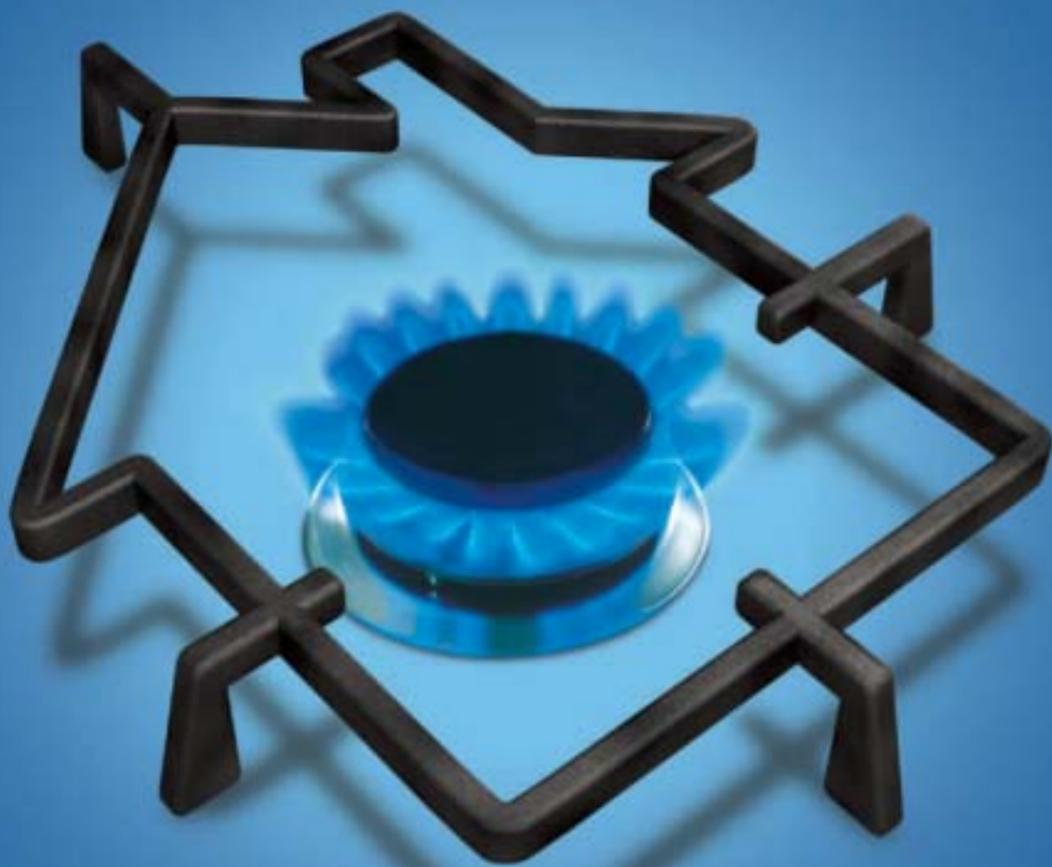
### BILANCIO COMUNALE E PARTECIPAZIONE

Tutti i cittadini del Comune di Lari si sentono correttamente informati riguardo alle scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale? Per esempio sono al corrente che l'attuale Amministrazione Comunale ha deciso di vendere alcuni immobili comunali per far quadrare il bilancio? La maggioranza stimolata su questa questione dal consigliere di rifondazione comunista, ha giustificato questa scelta con la necessità di reperire risorse per finanziare la costruzione di una nuova scuola elementare nel capoluogo.

Da sempre rifondazione comunista si è dichiarata contraria a vendite del patrimonio pubblico, resta il fatto che negli ultimi anni le risorse per i comuni sono sempre più esigue, specialmente per la riduzione dei trasferimenti dallo stato centrale. Il problema fondamentale secondo noi è il grado di coinvolgimento della popolazione su scelte di questo tipo. Il fatto di alienare beni immobili magari in disuso per costruire una nuova scuola tutto sommato potrebbe essere un fatto positivo, ma chi garantisce che i proventi delle alienazioni siano tutti indirizzati in questo senso e non vadano a finire nel calderone della spesa corrente? Il livello di partecipazione alle decisioni amministrative è ancora troppo basso, se si riduce agli incontri di presentazione di bilancio che ogni anno effettua l'amministrazione. I cittadini chiamati una sera l'anno si trovano di fronte al muro di cifre di bilancio; sarebbe molto più facile iniziare con forme di DEMOCRAZIA PARTECIPATA dove si fanno delle consultazioni periodiche solo su alcune questioni. Questa secondo noi è la strada da seguire, la chiave sta nel costruire nuove "leggi" che nascono dal corpo politico della società e non dai "politici", una nuova metodologia di produzione di forme di diritto collettivo che ha alla base l'assemblea, il faccia a faccia, la piazza la strada. Questi sono i veri mass-media della democrazia diretta, della democrazia partecipata, della democrazia concreta. I cittadini andranno in assemblea per informarsi e decidere. La gestione corretta delle decisioni spetterà poi all'amministrazione pubblica, ai consiglieri, ai tecnici, ai progettisti, agli esecutori, staccati dal ruolo di potere politico che oggi esercitano usurpando dei diritti che non gli appartengono. Solo distribuendo parte delle decisioni che sono andate ai sindaci-podestà, ai consigli di amministrazione delle società di servizio pubblico, ai centri di potere economico, potrà svolgersi la terapia di liberazione da coloro che pensano che i cittadini siano degli incapaci-politici e che solo loro "i politici" hanno tutti i crismi per decidere.

L'articolo del Gruppo Consiliare della Casa delle Libertà non è pervenuto in redazione.

# CI VEDIAMO A CASA, TUTTI I GIORNI.



## DA SEMPRE.

Siamo presenti nella tua vita quotidiana da sempre. Per anni ti abbiamo fornito il gas come Ages Vendite e Publitrade. Oggi continuiamo a farlo con un nuovo nome e una società ancora più grande: **TOSCANA GAS CLIENTI.**

Vogliamo mantenere, con la nostra organizzazione e i nostri servizi, un forte legame con il territorio e un rapporto diretto con tutti i nostri clienti. **Nessuno come noi può esserti più vicino.**

- 250.000 clienti
- 470 milioni di metri cubi di gas venduto all'anno
- 2° operatore a livello regionale
- 8 province e 59 comuni in cui la società è presente
- 10 UFFICI COMMERCIALI distribuiti sul territorio per mantenere un punto di contatto diretto con il cliente

NUMERO VERDE GRATUITO **800 807807**

- servizio informazioni commerciali per ricevere indicazioni relative alla fornitura gas (fatture, contratti, richieste di sopralluogo, ecc.)
- servizio autolettura contatore per comunicare la lettura del contatore 24 ore su 24
- servizio energia per la gestione degli impianti termici di medie e grandi imprese

**TOSCANA GAS**  
Energia al tuo servizio **Clienti** S.p.A.

GRUPPO TOSCANA GAS